



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI
Anno VI/Numero 242 Domenica 19 Gennaio 2025



II DOMENICA - TEMPO ORDINARIO
ANNO C

18-25 gennaio 2025
Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2, 1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: **«Qualsiasi cosa vi dica, fatela».**

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; **egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.**

Parola del Signore

Lode a Te o Cristo!!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo della Liturgia odierna narra l'episodio delle nozze di Cana, dove Gesù trasforma l'acqua in vino per la gioia degli sposi. E si conclude così: «Questo fu l'inizio dei *segni* compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui». Notiamo che l'evangelista Giovanni non parla di miracolo, cioè di un fatto potente e straordinario che genera meraviglia. Scrive che a **Cana avviene un segno**, che suscita la fede dei discepoli. Possiamo allora domandarci: **che cos'è un "segno"** secondo il Vangelo?

Un segno è un indizio che rivela l'amore di Dio, che non richiama cioè l'attenzione sulla potenza del gesto, **ma sull'amore che lo ha provocato. Ci insegna qualcosa dell'amore di Dio, che è sempre vicino, tenero e compassionevole**. Il primo segno avviene mentre due sposi sono in difficoltà nel giorno più importante della loro vita. Ad accorgersi del problema è la Madonna, che lo segnala con discrezione a Gesù. E Lui interviene senza clamore, senza quasi darlo a vedere. Tutto si svolge nel riserbo, "dietro le quinte": Gesù dice ai servi di riempire le anfore d'acqua, che diventa vino.

Così agisce Dio, con vicinanza, con discrezione. I discepoli di Gesù colgono questo: vedono che **grazie a Lui la festa di nozze è diventata ancora più bella**. E vedono anche il **modo di agire di Gesù**, questo suo **servire nel nascondimento** tanto che i complimenti per il vino buono vanno poi allo sposo, nessuno se ne accorge, soltanto i servitori. **Così comincia a svilupparsi in loro il germe della fede**, cioè credono che in Gesù è presente Dio, l'amore di Dio.

È bello pensare che il primo segno che Gesù compie non è una guarigione straordinaria o un prodigio nel tempio di Gerusalemme, ma **un gesto che viene incontro a un bisogno semplice e concreto di gente comune, un gesto domestico**, un miracolo, diciamo così, "in punta di piedi", discreto, silenzioso. Egli è pronto ad aiutarci, a risollevarci. E allora, **se siamo attenti a questi "segni", veniamo conquistati dal suo amore e diventiamo suoi discepoli**.

Ma c'è un altro tratto distintivo del segno di Cana. In genere il vino che si dava alla fine della festa era quello meno buono; Gesù, invece, fa in modo che la festa si concluda con **il vino migliore**. Simbolicamente questo ci dice che **Dio vuole per noi il meglio, ci vuole felici**. Non si pone limiti e **non ci chiede interessi**. Nel segno di Gesù non c'è spazio per secondi fini, per pretese verso gli sposi. La gioia che Gesù lascia nel cuore è gioia piena e disinteressata.

Proviamo oggi a frugare tra i ricordi alla ricerca dei segni che il Signore ha compiuto nella mia vita. Ognuno dica: nella mia vita, **quali segni il Signore ha compiuto?** E chiediamoci: con quali segni, discreti e premurosi, mi ha fatto sentire la sua tenerezza? Quando io ho sentito più vicino il Signore, quando ho sentito la sua tenerezza, la sua compassione? Ognuno di noi nella sua storia ha di questi momenti. Andiamo a cercare quei segni, facciamo memoria. Come ho scoperto la sua vicinanza? Come in me è rimasta nel cuore una grande gioia?

LA CHIESA CI PARLA

Tema della settimana: di preghiera per l'unità dei cristiani "Credi tu questo?" (Gv 11, 26)

PRIMO GIORNO: **Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente...**

Guarda i misteri dell'amore, e allora potrai contemplare il seno del Padre, che solo il Figlio di Dio unigenito ha rivelato. Dio stesso è amore e grazie all'amore è stato da noi contemplato. E mentre la realtà ineffabile di Lui è Padre, la sua compassione per noi si è fatta madre (Clemente d'Alessandria)

SECONDO GIORNO: **... Creatore del cielo e della terra**

Poiché tutto è stato fatto dal nulla, tutto tornerebbe al nulla se l'Autore di tutte le cose non le sostenesse con la sua mano che governa. (Gregorio Magno)

TERZO GIORNO: **Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo (...) che si è fatto Uomo**

Egli si è fatto carico di tutte le passioni umane, escluso il peccato. Cioè: ha avuto fame Colui che dà cibo a tutti i viventi; ha avuto sete Colui che dona l'acqua della vita ai credenti in lui; ha provato la stanchezza Colui che è il riposo degli affaticati; ha dormito Colui che, sempre desto, custodiva Israele; ha pianto Colui che asciugò ogni lacrima da tutti gli occhi. (Gregorio di Skevra)

QUARTO GIORNO: **Fu crocifisso (...). Morì e fu sepolto (...). Il terzo giorno è risuscitato**

Il Salvatore è disceso sulla terra mosso a compassione per il genere umano, ha sofferto i nostri dolori prima ancora di patire la croce e degnarsi di assumere la nostra carne; se egli non avesse patito, non sarebbe venuto a vivere la vita degli uomini. (Origene di Alessandria)

QUINTO GIORNO: **Crediamo nello Spirito Santo, che (...) dà la vita**

"Il Padre vostro celeste donerà lo Spirito buono a chi glielo chiederà". È questo lo Spirito ad opera del quale è diffuso nei nostri cuori l'amore con cui amiamo Dio e il prossimo. È questo lo Spirito in virtù del quale gridiamo: Abba, Padre! È dunque lo Spirito che ci dà la capacità di chiedere, ed è lo stesso Spirito ciò che noi desideriamo ricevere. (Agostino di Ippona)

SESTO GIORNO: **Crediamo la Chiesa**

Una sola è la Chiesa, come una sola è la luce anche se i raggi del sole sono molti, come uno solo è il tronco che affonda le sue radici, anche se i rami dell'albero sono molti. Anche la chiesa, illuminata dalla luce del Signore, diffonde per tutto il mondo i suoi raggi. (Cipriano di Cartagine)

SETTIMO GIORNO: **Professiamo un solo battesimo**

Uomo, tu non osavi alzare il volto verso il cielo, rivolgevi i tuoi occhi verso terra e, a un tratto, hai ricevuto la grazia di Cristo. ... Alza dunque i tuoi occhi al Padre, che ti ha generato per mezzo del battesimo, al Padre che ti ha redento per mezzo del Figlio, e di': "Padre nostro!". (Ambrogio di Milano)

OTTAVO GIORNO: **Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà**

Con la speranza Dio ci allatta, ci nutre, ci fortifica e ci consola fra gli stenti della vita presente. Per questa speranza noi cantiamo l'Alleluia; e se la speranza ci procura una gioia così grande, cosa sarà la realtà posseduta in se stessa? Chiedi cosa sarà? (Agostino di Ippona)

APPUNTAMENTI

- ❖ **Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza:** Tutti gli incontri si svolgeranno presso Oratorio Santa Maria, Via Don Gnocchi, 2. Incontri di formazione di Unità Pastorale.
Sabato 25 Gennaio 2025 – 09:00 - 12:30, **LA PAROLA DI DIO GENERA SPERANZA**, Professoressa Laura Verrani, Docente di Formazione Biblica.
Sabato 8 Febbraio 2025 – 09:00 - 12:30, **LA PAROLA DI DIO GENERA MISERICORDIA**, Fratel Gabriele – Monastero Cistercense Dominus Tecum.
Sabato 1° Marzo 2025 – 09:00 – 12:30, **LA PAROLA DI DIO COSTRUISCE LA FRATERNITÀ**, Don Paolo Miotti – Fraternità della Speranza – Serming.
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. Le date: 01/02, 15/02, 01/03, 15/03, 29/03, 03/05/2025.**
- ❖ **Battesimi:** Ogni 15 giorni seconda e quarta domenica del mese. Prenotarsi almeno due mesi prima in ufficio (la famiglia deve ritirare i moduli da compilare e da consegnarsi ai Padrini).
- ❖ **Santa Messa in ospedale** ogni mercoledì, h 16:00.
- ❖ **Sabato 1° Febbraio:** Marcia della Pace per le vie di Settimo: Ritrovo nel cortile della nostra Scuola Materna alle ore 14:30.
- ❖ **Catechesi per adulti guidata dal nostro Arcivescovo:**
Secondo appuntamento: Venerdì 24/01/25, ore 21:00.
Tema: “Pietro, Lasciarsi Perdonare”.
Luogo: Chiesa del Santo Volto (Via Val della Torre,3 Torino).
Partenza alle ore 20:00 dal cortile della Scuola Materna. Le persone interessate possono informare in ufficio per il trasporto. **Vi aspettiamo numerosi!!!**
- ❖ **Settimana di preghiera per L'unità dei Cristiani Dal 18 al 25 gennaio 2025:** “Credi tu questo?” (Gv. 11, 26) alla San Pietro: Celebrazione Ecumenica: Martedì 21/01/25, ore 21:00.
- ❖ **Incontri di preparazione alla Cresima per Giovani – Adulti:** Inizio 06 Marzo 2025. Iscriverti in ufficio parrocchiale. Sedi degli incontri: Parrocchia S. Vincenzo (Chiesa Feriale), Via Milano, 59. Gli incontri si svolgeranno settimanalmente alle ore 21:00 (Otto incontri).
- ❖ **Gran Fritto Misto di Carnevale:** **Domenica 26/01/25, ore 13:00, prenotazioni entro il 20/01 ai seguenti contatti solo Whatsapp 3351821000 – 3466681142 o presso L'Ufficio Parrocchiale, Offerta Minima € 20,00.**